



# COMUNE DI ALBUGNANO

PROVINCIA DI ASTI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

### OGGETTO:

#### Tariffazione Tari 2024 – Approvazione tariffe e scadenze

L'anno duemilaventiquattro addì ventotto del mese di aprile nella Sala Consiliare presso il Comune di Albugnano.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. Angilletta Aurora - Sindaco	Sì
2. Vai Mario - Vice Sindaco	Sì
3. Sarboraria Marina - Consigliere Assessore	Sì
4. Serra Mario - Consigliere di minoranza	Sì
5. Delmastro Renato - Consigliere	Sì
6. Cojan Denis Andrei - Consigliere	Sì in video
7. Canavesio Andrea - Consigliere	Sì in video
8. Andriano Paolo Costantino Giuseppe - Consigliere	Sì
9. Re Massimo - Consigliere di minoranza	Sì
10. Malfetti Enrico - Consigliere di minoranza	Sì
11. Nebbia Agnese - Consigliere di minoranza	Sì
Totale Presenti: 11	
Totale Assenti: 0	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale il Dott. Dott. Giorgio MUSSO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

I Consiglieri comunali Cojan Denis Andrei e Canavesio Andrea risultano in collegamento da remoto via telematica, giusto regolamento comunale adottato con delibera C.C. n. n. 27 del 28 giugno 2021 così come integrato con Delibera C.C. n.19 del 1 maggio 2022.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa Angilletta Aurora, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL SINDACO

VISTI gli atti d’Ufficio;  
propone l’adozione del seguente atto deliberativo avente per oggetto: “Tariffazione Tari 2024 – Approvazione tariffe e scadenze”  
Quindi:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l’approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell’ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l’aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

### CONSIDERATO CHE:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d’esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d’uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l’andamento della produzione di rifiuti;
- l’art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con

conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2024, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Albugnano nel CBRA;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 6 in data odierna, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2024.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2024, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 15 Ottobre 2024
- seconda rata con scadenza 30 Novembre 2024
- rata unica – totale con scadenza 15 Ottobre 2024

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze,

secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

UDITA la relazione del Sindaco che spiega come l'aumento di oltre 10mila euro approvati con deliberazione precedente come PEF, sono stati spalmati in modo da non appesantire troppo sulle famiglie, prevedendo quasi 5mila euro di aumenti sulle due Strutture Case di Cura e Riposo. In particolare sulla struttura Il Giglio che è anche quella che produce il quantitativo maggiore di rifiuti, la quale passerà da una rata annuale per il 2023 di 40,3mila euro circa a 44,8mila per il 2024. Le strutture ricettive sosterranno un aumento medio di circa 50 euro. Mentre le utenze domestiche avranno un aumento che andrà da 0 a 24 euro circa. Il sindaco infine sottolinea che quest'anno per agevolare la fase di spedizione e consegna delle bollette si è proposto come scadenza della prima e dell'unica rata il 15 ottobre anziché il 30 settembre. Mentre la seconda rata rimane invariata il 30 novembre per consentire le operazioni di contabilizzazione della stessa.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON 10 VOTI FAVOREVOLI E 1 VOTO ASTENUTO (Serra), espressi nei modi e nelle forme di legge:

## **DELIBERA**

1. Di approvare per il 2024 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023;
3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2024:
  - prima rata scadenza 15 Ottobre 2024
  - seconda rata con scadenza 30 Novembre 2024
  - rata unica – totale con scadenza 15 Ottobre 2024
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

\*\*\*\*\*

Successivamente, data l'urgenza di provvedere:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F.to : Angilletta Aurora

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Dott. Giorgio MUSSO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/05/2024 al 16/05/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Albugnano, li 1 maggio 2024 01/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dott. Giorgio MUSSO

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 1 maggio 2024**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giorgio MUSSO